



ALLEGATO 3

ALLEGATO ALLA

DETERMINA N. 79/19

REGIONE MARCHE
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
AREA VASTA N.5 - ASCOLI PICENO – SAN BENEDETTO DEL TRONTO 20 FEB. 2014

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA – CIG. 53804891FA.....

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA PRESSO R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) – R.P. (Residenza protetta) DI ASCOLI PICENO.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2 - Durata dell'appalto.....	5
Art. 3 - Rapporti tra Committente ed Appaltatore.....	5
Art. 4 - Definizione del servizio - Avvio del servizio	6
Art. 5 - Oneri, prerogative e riserve del Committente.....	7
Art. 6 - Compiti ed oneri dell'Appaltatore	8
Art. 7 - Personale e dotazione organica dell'appaltatore.....	8
Art. 8 - Obblighi relativi all'immobile, alle pertinenze ed ai contenuti	10
Art. 9 - Corrispettivi, fatturazioni e pagamenti	10
Art. 10 - Revisione prezzi.....	11
Art. 11 - Polizze assicurative.....	11
Art. 12 - Cessione del contratto - variazione assetto societario.....	11
Art. 13 - Subappalto - avvalimento	12
Art. 14 - Varianti	12
Art. 15 - Esercizio del diritto di sciopero – cause di forza maggiore	12
Art. 16 - Sicurezza in ambiente di lavoro	13
Art. 17 - Riservatezza e consenso al trattamento dei dati.....	13
Art. 18 - Controlli e penalità.....	14
Art. 19 - Risoluzione del contratto e recesso.....	14
Art. 20 - Spese contrattuali	16
Art. 21 - Risoluzione delle controversie e foro competente	16

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito denominato per brevità anche capitolato) regola la prestazione del servizio di assistenza infermieristica e di assistenza alla persona da effettuare presso la Residenza Sanitaria Assistenziale e presso la Residenza Protetta dell'ambito territoriale di Ascoli Piceno ASUR Marche Area Vasta 5 (di seguito di seguito denominata per brevità Amministrazione/ASUR o Committente).

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare rigorosamente le modalità organizzative ed istituzionali delle attività e strutture in cui si inserisce il servizio oggetto di gara, ciò nel rispetto di tutti gli obblighi espressamente previsti negli articoli che seguono.

Si trascrivono di seguito le caratteristiche del servizio con le qualifiche professionali del personale che dovrà curarne la relativa esecuzione specificando che la Ditta aggiudicataria non può impiegare operatori privi dei titoli abilitanti a tale attività.

Premessa:

Le strutture presso cui dovrà effettuarsi il servizio sono ubicate all'interno del complesso Ex Ospedale "Luciani" sito in Via delle Zeppelle - Ascoli Piceno.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è una struttura destinata ad accogliere anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, a carattere prevalentemente sanitario. Più propriamente la struttura accoglie pazienti in via di stabilizzazione ma che richiedono una intensità assistenziale alta a causa della presenza di patologie croniche multiproblematiche. **La RSA di Ascoli Piceno ha una capacità ricettiva di n. 40 Posti Letto.**

La **Residenza Protetta (RP)** è una struttura residenziale con elevato livello d'integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse. **La Residenza Protetta di Ascoli Piceno ha una capacità ricettiva di n. 20 posti letto.**

Personale:

Il servizio dovrà essere effettuato a cura dell'aggiudicatario mediante:

- **Assistenza infermieristica:** Infermieri in possesso di Diploma di Laurea per Infermiere riconosciuto dal Ministero della Sanità o titolo equipollente; Iscrizione al Collegio professionale IPASVI di una delle Province italiane (attestato da idonea documentazione); idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/08; non deve essere soggetto ad interdizione o a sospensione dell'esercizio professionale.

- **Assistenza alla Persona:** Personale in possesso della titolo validamente riconosciuto di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) conseguito tramite corsi specifici ovvero titolo regionale equivalente o equipollente se conseguito all'estero, ed in possesso di specifico attestato di idoneità alla mansione specifica di cui all'art. 41 del D.Lgs 81/2008 e smi, non deve essere soggetto ad interdizione o a sospensione dell'esercizio professionale.

Prestazioni: Tipologia

Il personale nel rispetto dei protocolli operativi redatti dai competenti operatori del Committente, curerà l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

Assistenza infermieristica

In genere tutte le prestazioni professionali previste dal profilo professionale ai sensi del D.M. n. 739/94 (Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Infermiere), dalla L. 42/1999 (Disposizioni in materia di professione sanitaria) e dalla Legge n. 251 del 2000 ("Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica).

L'Infermiere partecipa all'U.V.I. per la predisposizione del Piano Assistenziale Individuale (PAI), e collabora nelle attività di somministrazione dei RUG. Svolge un'attenta e continua osservazione e monitoraggio dell'ospite segnalando al Coordinatore infermieristico e al Medico di Medicina Generale gli aspetti rilevati.

L'Infermiere garantisce l'assistenza di base ed una fattiva collaborazione con gli operatori addetti alla cura della persona, per soddisfare globalmente i bisogni dell'anziano fragile.

In caso di ricovero ospedaliero l'infermiere deve fotocopiare la cartella clinica e la scheda infermieristica dell'Ospite che lo accompagna per fornire informazioni utili ai sanitari; l'infermiere dovrà inoltre informare telefonicamente i familiari dell'ospite in merito al ricovero ospedaliero, ovvero ogniqualvolta vi siano variazioni delle condizioni dell'ospite medesimo. E' altresì compito dell'infermiere predisporre giornalmente, sentiti gli ospiti, il menù da fornire agli ospiti medesimi a cura della Area Vasta n. 5 o Ditta all'uopo incaricata: detto menù dovrà essere consegnato entro le ore 09.00 di ogni giorno al personale indicato dall'ASUR

Assistenza alla Persona

Per quanto concerne le prestazioni di cura ed igiene della persona le stesse si sostanziano, in genere, nelle mansioni proprie della qualifica professionale di appartenenza degli operatori; in particolare, e a titolo

Data

timbro

Firma per accettazione

2

.....

meramente esemplificativo, gli interventi si sostanziano: nell'aiuto a levarsi dal letto, aiuto alla vestizione e svestizione, alle cure igieniche parziali e totali della persona (viso, capelli, unghie, bagno ecc.), all'estrazione – pulizia - riapplicazione di protesi dentarie, al cambio del pannolone, al posizionamento a letto, al prestare aiuto per una corretta deambulazione e nel movimento degli arti invalidi, al posizionare gli arti invalidi in condizione di riposo, all'aiuto nell'uso di ausili ed attrezzi, all'aiuto nella somministrazione degli alimenti e bevande. Nell'ambito della presente voce s'intendono inoltre tutte quelle attività riferite al contesto di vita dell'ospite complementari alle attività assistenziali complessivamente intese, ed espressamente destinate all'aiuto domestico nella gestione degli ambienti privati e comuni degli ospiti delle strutture: riordino e stivaggio della biancheria pulita, trasporto in stanza e all'interno delle strutture, somministrazione delle bevande, collaborazione per la socializzazione degli ospiti, lavaggio e stivaggio delle padelle e pappagalli, preparazione dei carrelli, etc.

Prestazioni: Entità oraria annua e distribuzione settimanale

Sulla base dell'attuale recettività delle strutture intese nel loro complesso (Residenza Sanitaria Assistenziale: n. 40 posti letto; Residenza Protetta: n. 20 posti letto) e in ottemperanza ai parametri di cui alla Tabella Standard Assistenziali 2.1.3 "Area Anziani" della DGRM 1011 del 09/07/2013, il servizio dovrà essere effettuato per complessive circa n. 16.425 ore annue di attività infermieristica e complessive circa n. 31.025 ore annue di attività di assistenza alla persona, nelle seguenti entità orarie giornaliere di assistenza da distribuirsi nelle 24H di tutti i giorni dell'anno :

Assistenza Infermieristica = ore 45

Assistenza alla persona = ore 85

Il servizio dovrà effettuarsi avuto riguardo alle seguenti attività e riferimenti orari della "giornata – tipo" degli ospiti delle strutture, sulla base dei protocolli operativi e turni orari periodici condivisi e predeterminati con i Responsabili/Referenti aziendali delle strutture medesime:

TURNO 06.00 - 14.00

- Sveglia (ore 06.00) e controllo degli ospiti
- Inizio delle cure igieniche, toilette individuale in collaborazione con gli Infermieri
- Collaborazione nella mobilitazione degli ospiti per medicazioni di lesioni da decubito o altre lesioni
- Vestizione degli ospiti
- Mobilitazione degli ospiti dal letto alla carrozzina o poltrona in collaborazione con gli Infermieri
- Supervisione degli ospiti
- Preparazione delle stoviglie in sala da pranzo e a letto
- Trasferimento degli ospiti in sala da pranzo per la colazione in collaborazione con gli Infermieri
- Ritiro dei carrelli dalla cucina
- Somministrazione del pasto (ore 8.30) in sala da pranzo e a letto
- Controllo dell'assunzione del pasto
- Supervisione degli ospiti
- Trasferimento degli ospiti in sala comune in collaborazione con gli Infermieri
- Riordino della sala da pranzo
- Completamento delle cure igieniche totali (bagno assistito) in collaborazione con gli Infermieri
- Cambio pannoloni in collaborazione con gli Infermieri
- Supervisione degli ospiti
- Preparazione delle stoviglie e sala da pranzo
- Ritiro e preparazione della frutta
- Trasferimento degli ospiti in sala da pranzo in collaborazione con gli Infermieri
- Ritiro del carrello del vitto dalla cucina
- Somministrazione del pasto (ore 12.00) in sala da pranzo e a letto
- Controllo dell'assunzione del pasto
- Supervisione degli ospiti
- Trasferimento degli ospiti nella sala comune o a letto per il riposo pomeridiano in collaborazione con gli Infermieri
- Riordino della sala da pranzo
- Cure igieniche e cambio pannoloni

TURNO 14.00 - 22.00

- Supervisione degli ospiti
- Cure igieniche degli ospiti dopo il riposo pomeridiano
- Mobilitazione letto-carrozzina degli ospiti in collaborazione con gli Infermieri

Data

timbro

Firma per accettazione

3

.....

- Trasferimento degli ospiti nella sala comune
- Esecuzione dei bagni programmati
- Socializzazione
- Idratazione e somministrazione merenda
- Supervisione degli ospiti
- Preparazione delle stoviglie in sala da pranzo per la cena
- Ritiro e preparazione frutta
- Trasferimento degli ospiti in sala da pranzo e preparazione degli ospiti allettati
- Somministrazione del pasto (ore 18.00)
- Verifica e controllo dell'assunzione del pasto da parte degli ospiti
- Trasferimento degli ospiti nella sala comune
- Riordino della sala da pranzo
- Socializzazione
- Controllo degli ospiti
- Cure igieniche e preparazione degli ospiti per il riposo notturno
- Trasferimento degli ospiti nella camera da letto per la notte
- Cure protesi dentarie
- Supervisione degli ospiti ogni 30 minuti
- Riordino dei carrelli della biancheria e cure igieniche
- Smaltimento dei rifiuti e biancheria sporca.

TURNO 22.00 - 06.00

- Preparazione materiale per cure igieniche
- Rifornimento del materiale in deposito nei due piani
- Sistemazione e rifornimento dei carrelli per le cure igieniche
- Sorveglianza degli ospiti ogni 30 minuti
- Collaborazione con gli Infermieri nel controllo della diuresi dei portatori di catetere vescicale e svuotamento delle sacche per urina
- Sorveglianza degli ospiti ogni 30 minuti
- Cure igieniche della notte
- Sorveglianza degli ospiti ogni 30 minuti
- Preparazione dei carrelli per le cure igieniche

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla registrazione delle attività svolte su supporto cartaceo e/o informatico messo a disposizione dal Committente. Sono predisposte le seguenti registrazioni:

- **Scheda o (Cartella) Infermieristica** in cui devono essere registrate tutte le attività infermieristiche, le richieste d'intervento, indagini ed i corrispondenti esiti, oltre ad eventuali variazioni di attività e modifiche dello stato di salute dell'ospite;
- **Registro delle consegne** in cui devono essere annotate tutte le informazioni utili per garantire la continuità assistenziale;
- **Richieste** inerenti alle attività assistenziali nonché, in assenza del Responsabile Aziendale del servizio, relative alle attività alberghiere;
- **Scheda questionario** da compilarsi a cura dell'ospite, concernente la valutazione della qualità (gradimento, ecc.) delle prestazioni erogate predisposta dal Distretto;
- **Altri strumenti informativi** che il Distretto ritiene di dover attivare.

La verifica e la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi saranno effettuate periodicamente dal Responsabile Aziendale del Servizio ovvero dal Medico di Distretto.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Committente - con cadenza mensile - l'elenco degli ospiti e delle relative presenze giornaliere nella singola mensilità di riferimento.

L'aggiudicatario deve inoltre inserire, se richiesto, i dati su supporto informatico del Committente e fornire:

- **Scheda Riepilogativa** delle prestazioni erogate da consegnare al Responsabile Aziendale del servizio e al Direttore del Distretto di Ascoli Piceno, entro i primi 10 (dieci) gg. del mese successivo;
- **Piano Formativo Annuale** del personale;
- **Elenco del proprio personale** - periodicamente revisionato - associato per competenza alle singole prestazioni erogabili ed il relativo *curriculum* professionale.

Il materiale sanitario è fornito all'utenza della struttura del Committente nel rispetto della vigente normativa.

Data

timbro

Firma per accettazione

4

.....

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di n. 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione della prestazione.

I primi sei (6) mesi di espletamento del servizio, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, saranno considerati quale **periodo di prova** in cui la Committente avrà la facoltà di risolvere il rapporto in caso di **valutazione negativa** motivata sulla base di un giudizio di apprezzamento che verrà espresso insindacabilmente dal Direttore della Macroarea Territoriale AV5 di Ascoli Piceno entro i 30 giorni successivi alla scadenza del semestre.

La mancanza di formale relazione negativa sull'attività svolta nel periodo suddetto verrà intesa come pieno superamento della prova.

In caso di risoluzione anticipata del servizio per mancato superamento del periodo di prova, la Committente incamererà il deposito cauzionale, oltre al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e delle maggiori spese previste per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso l'appaltatore decaduto dovrà impegnarsi ad assicurare la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente considerata la natura di servizio pubblico: il servizio eseguito durante il predetto periodo sarà regolarmente compensato.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare nell'ambito della documentazione di cui all'art. 5 del Disciplinare di Gara una dichiarazione di disponibilità all'effettuazione del periodo di prova.

L'aggiudicatario si impegna a prorogare il servizio oltre la scadenza del contratto, su richiesta della Stazione appaltante ed alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere al termine del periodo di affidamento, per un periodo massimo di 180 giorni al fine di consentire l'espletamento della procedura relativa alla nuova gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto alla relativa scadenza triennale.

L'Amministrazione committente, accertata l'eventuale sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse del contratto in essere, si riserva la facoltà di avviare, previa procedura negoziata ai sensi del comma 5, lett. b) dell'art. 57 del D.Lgs 163/06, l'affidamento della ripetizione dei servizi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto al medesimo contraente per mesi 36.

Art. 3 - Rapporti tra Committente ed Appaltatore

I rapporti giuridico – contrattuali e le relazioni gestionali tra la Committente e l'Aggiudicatario sono illustrati e definiti come segue:

La Committente individua i seguenti soggetti quali **REFERENTI AZIENDALI**:

- **Direttore dell'Esecuzione del contratto**
- **Responsabile Aziendale del Servizio c/o la Struttura**

Direttore di Esecuzione

La vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore dell'Esecuzione del contratto (in seguito denominato per brevità D.E.), individuato nel Dirigente Amministrativo Unità Operativa Direzione Amministrativa Territoriale Area Vasta 5, che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto; il D.E. inoltre assicura la regolare esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, verificando che il servizio sia eseguito in conformità ai documenti contrattuali; il D.E. provvede al rilascio della certificazione di conformità del servizio ed assume i provvedimenti organizzativi e gestionali riguardanti la patologia del contratto, che implicino applicazione di penali e/o sanzioni fino all'ipotesi di risoluzione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge comunque tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Responsabile Aziendale del Servizio c/o la Struttura

La Committente individua una propria figura professionale sanitaria denominata Responsabile Aziendale del Servizio, direttamente responsabile del corretto ed esatto adempimento degli aspetti afferenti la gestione operativa in conformità al capitolato speciale d'appalto, al progetto tecnico offerto ed ai piani e programmi concordati con l'aggiudicatario.

Si specifica che detta figura professionale di norma coincide con la figura professionale del Coordinatore del personale infermieristico che ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, raccordo ed integrazione tra gli operatori ed i vari servizi ospedalieri e territoriali ed i MMG.

Data

timbro

Firma per accettazione

5

.....

Le carenze riscontrate, i ritardi e le altre eventuali inadempienze, che non siano direttamente risolvibili con il gestore del servizio e che comunque comportino applicazione di penali e/o provvedimenti interdittivi fino alla risoluzione del contratto, devono essere tempestivamente segnalati per iscritto - motivati ed accompagnati da idonea relazione tecnica che ne evidenzia la caratterizzazione - al D.E. che provvederà ad attivare i provvedimenti di sua competenza.

Il Responsabile del Servizio Aziendale deve altresì trasmettere al D.E. - alla cadenza prestabilita - la documentazione ed i dati necessari, ivi inclusi i documenti forniti dall'Aggiudicatario, per consentire l'emissione dell'attestazione di verifica di conformità, a cui provvederà il D.E. stesso che, effettuato tale riscontro darà avvio alla liquidazione delle competenze.

L'Appaltatore individua i propri REFERENTI come segue:

- Responsabile del Servizio Appaltato

- Referente di servizio

Tali soggetti dovranno coordinarsi direttamente e nei rispettivi ambiti di competenza con i Referenti aziendali nominati dalla Committente.

L'aggiudicatario prima all'avvio del servizio individua nominativamente il soggetto **Responsabile del Servizio Appaltato** che dovrà essere comunicato. Contestualmente alla sua nomina l'Aggiudicatario dovrà indicare il nominativo di un sostituto, parimenti qualificato, per le ipotesi di impedimento o di assenza. Questo è una figura che rappresenta ed identifica l'attività dell'appaltatore per quanto riguarda l'espletamento generale del servizio appaltato ed il relativo flusso informativo necessario ad un corretto controllo e gestione dell'appalto. Il Responsabile del Servizio appaltato è il coordinatore tecnico gestore del sistema dei servizi, cioè la persona svolgente l'attività gestionale, amministrativa, organizzativa, imprenditoriale, tecnica e di direzione generale per conto dell'assuntore.

Il Responsabile del servizio appaltato dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto e dovrà essere munito dei poteri di delega necessari per la conduzione del servizio. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detta figura dovranno intendersi fatte direttamente al soggetto aggiudicatario.

In particolare dovrà intervenire, decidere, rispondere direttamente alla ASUR – Area Vasta n.5, in merito a questioni concernenti la esecuzione del contratto per gli aspetti giuridico – amministrativi oltre quelli gestionali ed operativi, con poteri di firma, garantendo adeguata reperibilità durante le fasce orarie di espletamento dell'attività. A mero titolo esemplificativo dovrà mantenere idonei rapporti con le strutture di riferimento della ASUR – Area Vasta n.5 per tutti gli aspetti relativi all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto della normativa e delle disposizioni che regolamentano il settore relativo al servizio oggetto d'appalto e al rispetto della normativa sulla "privacy" e sicurezza.

L'Appaltatore individua il **Referente/i di servizio** quale **incaricato/i del coordinamento e gestione del servizio** presso le strutture legittimate ad intrattenere relazioni e rapporti con il Responsabile Aziendale del servizio. Il/i Referente/i di servizio dovranno essere in possesso almeno e preferibilmente, di titolo Master in funzioni di coordinamento o di laurea in infermieristica o titolo equipollente e relativa iscrizione all'Albo Professionale, oltre a possedere comprovata esperienza nella gestione del personale e nella organizzazione del lavoro nel settore sanitario.

Qualunque elemento di natura generale, contrattuale, nonché tecnico-sanitario, che influisca sull'esecuzione del servizio, dovrà essere segnalato dall'Appaltatore - mediante la presentazione di una relazione completa dei fatti - al Responsabile aziendale del servizio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre (3) giorni dal suo verificarsi. Il Responsabile aziendale del servizio, vista la relazione, esprimerà un parere o assumerà le decisioni relative in proprio - motivatamente per iscritto - ovvero diversamente inoltrerà la relazione *de qua* al Direttore di esecuzione per quanto di sua competenza.

Art. 4 - Definizione del servizio - Avvio del servizio

A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'Appaltatore dovrà presentare all'ASUR – Area Vasta n.5, nel termine di gg.15 dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva:

A) Cauzione Definitiva di cui all'art. 12 del Disciplinare di Gara;

B) Polizza assicurativa del valore indicato ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato; in caso di aggiudicazione definitiva a favore di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito unitamente alla cauzione definitiva dovrà essere prodotto **mandato collettivo con rappresentanza** nella forma indicate nella documentazione di gara e nella medesima composizione individuata nell'istanza di partecipazione.

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà, inoltre, prendere accordi rispettivamente con la Direzione

Data

timbro

Firma per accettazione

6

.....

del Distretto Sanitario di Ascoli Piceno e con il/i referente/i aziendale del servizio, al fine di predisporre un apposito **Piano Operativo di Intervento** concernente le attività di subentro nel servizio e presa in carico dei pazienti con i relativi Piani assistenziali attivi, garantendone il passaggio senza soluzione di continuità. Tali attività dovranno essere realizzate sulla base di indicazioni relative a tempi, modi e strumenti concordati con la suddetta Direzione. Alla data di avvio del servizio la Dotazione organica del personale dovrà essere a pieno regime. Dal punto di vista funzionale ogni intervento dovrà essere finalizzato nei confronti degli ospiti al rispetto rigoroso di quanto sotto indicato. La gestione dei servizi oggetto del presente affidamento dovrà rispondere ai bisogni assistenziali dei pazienti.

L'appaltatore s'impegna a presentare, in formato elettronico, entro il 20° giorno del mese precedente, la programmazione della turnistica del mese successivo di tutto il personale da impiegarsi da sottoporre al vaglio del Responsabile Aziendale del Servizio. Qualsiasi variazione apportata al Piano presenze dovrà essere preventivamente sottoposto alla validazione del suddetto Responsabile.

Si precisa che la mancata presentazione dei suddetti documenti nel termine all'uopo stabilito comporterà automaticamente la revoca dell'aggiudicazione definitiva, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'assegnazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Al fine di ridurre l'incidenza delle infezioni di comunità, la Ditta aggiudicataria dovrà prevedere adeguati servizi di raccolta, lavaggio e consegna delle divise assegnate al proprio personale. La divisa degli Operatori addetti all'assistenza alla persona dovrà essere differenziata rispetto a quella degli infermieri: entrambi dovranno esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo.

Definito quanto sopra, si procederà - in data stabilita dall'Amministrazione committente - alla sottoscrizione di apposito contratto (a cui andrà allegato il DUVRI), secondo quanto stabilito all'art. 14 del Disciplinare di gara. Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione richiesta dall'art.118 comma 2 in caso di ricorso al subappalto.

Art. 5 - Oneri, prerogative e riserve del Committente

Il Committente detiene l'immobile, le pertinenze ed i contenuti, nonché la titolarità del servizio. L'Appaltatore prende dunque atto che il Committente determina e garantisce, con vincolo di osservanza da parte dell'Appaltatore stesso, tutti i servizi e le attività non oggetto del presente appalto, assicurando, inoltre, quanto segue:

- Indirizzi programmatici ed i contenuti del servizio;
- Definizione dei piani e di tutti i programmi di assistenza dei pazienti assistiti;
- Definizione dei criteri e modalità di ammissione/dimissione e di presa in carico dei pazienti;
- Determinazione e riscossione della retta a carico dell'utente e/o dei suoi obbligati, ove previsto e applicabile: nessun compenso o rimborso potrà essere richiesto all'ospite da parte dell'Appaltatore o da terzi per prestazioni aggiuntive fornite nella RSA ed RP;
- Assistenza medico - specialistica;
- Altre attività di assistenza non ricomprese nel servizio oggetto di appalto;
- Rapporti con Provincia e Regione ed altri enti pubblici;
- Individuazione dei propri Referenti per le attività di supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio in ordine alla verifica circa la corretta esecuzione delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto.
- Rilascio delle chiavi di accesso al Sistema informativo aziendale.

Restano oneri direttamente a carico del Committente - oltre a tutte le attività assistenziali e alberghiere (Es. pulizia/igienizzazione e riordino locali, ristorazione, Servizio TV, lavanderia/stireria e guardaroba, etc.) non assicurate dal presente appalto - ove dovute e necessarie:

- Richiesta ed acquisizione presso le Autorità competenti dell'autorizzazione al funzionamento e del successivo accreditamento;
- Riscossione delle rette o della partecipazione alla spesa eventualmente dovute ai pazienti, ove previste ed applicabili;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile/i, relative pertinenze e contenuti, aree verdi, comprese le sostituzioni a seguito di naturale usura ed obsolescenza;
- Adeguamenti della struttura, qualora si rendessero necessari a seguito dell'emanazione di normative o direttive, sia nazionali sia regionali, ovvero che il Committente riterrà necessari per un migliore utilizzo, valorizzazione e fruibilità della struttura;
- Fornitura di farmaci, parafarmaci e presidi sanitari, compresi materiali e presidi per incontinenza ed igiene della persona; materiali di consumo ed altri oneri occorrenti per il funzionamento delle attrezzature di propria proprietà;

Data

timbro

Firma per accettazione

7

.....

- Tutte le utenze, incluse le spese telefoniche relativamente a linee, apparati e traffico, con l'eccezione di quanto ad uso esclusivo dell'Appaltatore.

Art. 6 - Compiti ed oneri dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto, organizzandolo e gestendolo secondo le indicazioni di minima espresse dal presente capitolato, nel rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento e in attuazione del progetto presentato in sede di offerta tecnica ed in particolare:

- Fornire l'elenco nominativo di tutto il personale dedicato e comprovare, il possesso dei requisiti degli operatori al competente servizio del Committente;
- Rendere sempre disponibile e aggiornata, presso la sede della struttura di riferimento del servizio, copia della documentazione amministrativa da esibire nel corso delle attività di vigilanza e controllo;
- Stipulare Polizze assicurative come previsto al successivo art. 11 del presente capitolato;
- Garantire i servizi minimi essenziali appaltati in caso di sciopero, trattandosi di servizi di pubblica utilità ai sensi della Legge n.146/1990;
- Con riferimento alle attività e competenze attribuite con il presente appalto assicurare il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i.;
- Assicurare con riferimento alle attività e servizi oggetto d'appalto, l'assolvimento dei debiti informativi comunque connessi al rilascio e mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, o quanto altro dovuto in relazione a specifiche disposizioni legislative, anche mediante utilizzo di specifici strumenti, sia cartacei sia informatici;
- Comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto alle figure professionali impiegate, anche nel caso di temporanee sostituzioni, mantenendo aggiornato il relativo elenco nominativo;
- Applicare nei confronti del proprio personale tutte le norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, comprese quelle riguardanti le assicurazioni obbligatorie;
- Far rispettare da tutti gli operatori le norme riguardanti la riservatezza dei dati di cui vengono a conoscenza in base alla Legge n. 196/03 e s.m.i.;
- Operare con un numero adeguato di figure professionali, mettendo in atto tutti i possibili strumenti atti a limitare fenomeni di turn-over, così da non compromettere la continuità assistenziale, elemento fondamentale nella qualità delle cure. In caso di necessità di sostituzione del personale per cessazione o assenze prolungate (superiori a 4 settimane) garantire che il personale sostituito abbia un pari livello professionale e di esperienza di servizio. Qualora non si reperisca personale di pari esperienza di servizio l'appaltatore deve garantire un adeguato affiancamento (almeno 6 turni di lavoro).
- Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Committente;
- Comunicare tempestivamente al Committente variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- Predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire al Committente di monitorare la conformità dei servizi alle disposizioni previste;
- Inviare tempestivamente al Committente i dati di sintesi necessari al monitoraggio del contratto ed alla verifica della corretta esecuzione dello stesso, come specificato nel presente capitolato speciale d'appalto;
- Ottemperare agli obblighi previsti derivanti da disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, in riferimento agli aspetti contributivi, assicurativi e fiscali comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, in tal modo sollevando da ogni responsabilità la Committente: in tal senso la Committente acquisirà il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore;
- L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 L. 136/2010 e sim.

Tutte le spese connesse alla gestione del servizio salvo quanto previsto al precedente art.5, sono a carico dell'Appaltatore, senza possibilità e/o facoltà alcuna di rivalsa nei confronti del Committente.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità comunitaria, governativa, municipale o regionale, nonché di danni comunque arrecati alle persone ed alle cose sia di proprietà del Committente, sia di terzi nello svolgimento della propria attività.

Art. 7 - Personale e dotazione organica dell'appaltatore

L'Appaltatore, oltre quanto previsto al precedente art. 6, deve garantire le prestazioni e i servizi previsti dal

Data

timbro

Firma per accettazione

8

.....

presente appalto con proprie risorse, assicurando che il personale impiegato nel servizio:

- sia inquadrato nel rispetto del CCNL di riferimento, e sia garantita l'applicazione integrale (con riferimento a salari e periodi reali) degli istituti retributivi e contributivi previsti dalla normativa vigente;
- osservi le norme stabilite a tutela della privacy dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 n.196 e s.m.i.

Il personale dovrà dimostrare di possedere padronanza della lingua italiana parlata e scritta. Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto, lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e, in genere, da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri. In ogni momento, a semplice richiesta del Committente, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà tenere costantemente disponibile, presso la struttura di riferimento e a disposizione dei preposti dal Committente, dettagliato elenco nominativo degli addetti che l'Appaltatore impiegherà nel servizio oggetto dell'appalto con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione, di servizio. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato, anche nel caso di temporanee sostituzioni. Dovrà, altresì, predisporre per ogni dipendente il relativo fascicolo personale contenente le certificazioni e titoli abilitanti la professione oltre ad ogni altra nota e/o certificazione relativa a procedimenti disciplinari e percorsi formativi seguiti.

L'Appaltatore dovrà garantire l'aggiornamento professionale obbligatorio dei propri operatori impiegati nella conduzione del servizio in appalto.

L'Appaltatore dovrà garantire la trasmissione dei titoli abilitanti l'esercizio della professione di ogni operatore alla Committente - almeno 72 ore prima dell'avvio del servizio - presso le strutture del Committente. Il personale individuato dovrà essere in possesso della formazione riguardante la prevenzione incendi (16 ore rischio elevato), Primo soccorso, Movimentazione dei carichi e dei pazienti, Rischio biologico, ed in possesso dei relativi attestati.

L'Appaltatore inoltre, s'impegna affinché il personale dedicato al servizio oggetto dell'appalto - in aggiunta a quanto comunque prescritto relativamente alla formazione obbligatoria ed alla formazione non obbligatoria pianificata nell'offerta progettuale - frequenti un corso di formazione e preparazione operativa, organizzato a cura e spese dell'Appaltatore, concordato nei contenuti e nella programmazione con il Committente: il corso dovrà essere organizzato e concluso entro 90 giorni dalla data di avvio dell'appalto. Analogamente con cadenza annuale per tutti gli operatori saranno previsti ulteriori momenti di formazione ed aggiornamento anche in relazione al Piano di formazione proposto in sede di offerta.

Agli operatori dell'aggiudicatario è consentito l'accesso ai Corsi ECM organizzati dalla Committente per il personale dipendente: al riguardo la partecipazione sarà gratuita per i progetti formativi aziendali, mentre per quanto concerne gli eventi formativi residenziali i relativi costi saranno a carico dell'aggiudicatario; in ogni caso l'entità oraria dedicata dagli operatori dell'aggiudicatario ai corsi in argomento non sarà oggetto di alcun compenso da parte del Committente. Si stabilisce inoltre che l'obbligo del conseguimento dei crediti formativi annui previsti dalla normativa ECM resterà in capo all'aggiudicatario.

L'Appaltatore, alla data d'inizio dell'appalto, dovrà avere in funzione, presso le strutture di riferimento, idoneo apparecchiatura e/o sistema di rilevazione delle presenze che consenta, in qualsiasi momento, la rilevazione del personale presente in servizio.

Tutto il personale - dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore - dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e sarà tenuto al segreto professionale: l'aggiudicatario si impegna a sostituire a semplice richiesta il personale dello staff dedicato al servizio in caso di verificato comportamento scorretto e lesivo degli interessi dell'utenza. In particolare, il suddetto personale sarà tenuto a consegnare al proprio Referente di Servizio ogni oggetto non di proprietà rinvenuto nell'espletamento del servizio il quale provvederà d'intesa con il Responsabile Aziendale del Servizio ad individuare il legittimo proprietario.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore dovrà vestire divise ordinate e pulite, fornite dallo stesso, nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro, secondo i tipi di servizi prestati. Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento applicata in modo visibile, corredata di fotografia, riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Appaltatore è obbligato, a proprio carico, a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore. L'Appaltatore è, altresì, obbligato alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze e non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

Data

timbro

Firma per accettazione

9

.....

La dotazione organica dovrà essere adeguata, nelle entità e nei profili professionali, per assicurare il rispetto degli standard minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente, fatti salvi eventuali superiori livelli prestazionali offerti in sede di gara. In relazione ad esigenze organizzative delle strutture di riferimento dei servizi insorte in corso di vigenza del contratto, valutate dal Direttore dell'Esecuzione in merito del servizio oggetto di appalto, l'Appaltatore è tenuto a garantire limitati incrementi ovvero diminuzioni orarie di attività delle diverse categorie professionali impiegate nel servizio.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

L'appaltatore si impegna, nel rispetto della condizione di esecuzione di cui alla c.d. Clausola sociale inserita dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i nel bando di gara, ad utilizzare nell'esecuzione del servizio in via prioritaria gli stessi operatori della precedente Ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della Ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto.

Art. 8 - Obblighi relativi all'immobile, alle pertinenze ed ai contenuti

L'uso dell'immobile e delle relative pertinenze e dotazioni è consentito esclusivamente per gli scopi previsti dal presente appalto e qualsiasi eventuale eccezione dovrà essere, di volta in volta, espressamente autorizzata dal Committente. L'Appaltatore è responsabile, pertanto, della custodia, della diligente e della curata tenuta dei beni mobili ed immobili di proprietà del Committente o in uso allo stesso, eventualmente affidatigli per l'esercizio delle attività appaltate rispondendo, pertanto, di ogni deterioramento, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso. In questi casi, al fine del pagamento dell'eventuale danno, il Committente ha facoltà di rivalersi anche sulla cauzione definitiva.

Art. 9 - Corrispettivi, fatturazioni e pagamenti

Quale corrispettivo delle prestazioni erogate, l'Appaltatore addebiterà al Committente con cadenza mensile una quota d'importo corrispondente ad 1/36 del prezzo di aggiudicazione.

Sono compresi nel corrispettivo contrattuale tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto, (ivi comprese le attività connesse di reportistica e monitoraggio), dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che fossero emanate dalle competenti autorità.

Le fatture saranno emesse con cadenza mensile e corredate di prospetti analitici descrittivi delle prestazioni fornite, resi sia in forma cartacea che in forma di flusso informatizzato, nei formati e modi "standard de facto" che saranno richiesti dal Committente. Tutte le fatture emesse dovranno contenere il riferimento all'ordinativo di fornitura cui si riferisce (e, eventualmente, ai suoi atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi), nonché all'attività prestata. Sono fatte salve eventuali variazioni della suddetta quota in aumento ovvero in diminuzione in conseguenza dei limitati maggiori ovvero minori impegni di attività espletati dall'Appaltatore in forza di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Alla cadenza contrattuale stabilita previo accertamento della regolare esecuzione del servizio a cura del Direttore di esecuzione e della regolarità contributiva mediante DURC secondo la vigente normativa, si provvederà ad autorizzare la liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia e, comunque, in modo chiaro e lineare, al fine di rendere i riscontri più facili ed immediati.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: "ASUR AREA VASTA N.5 – Via degli Iris - 63100 ASCOLI PICENO - P. IVA n.02175860424 con la dicitura "Contratto affidamento servizi assistenziali. - CIG _____ Rif. Mese _____ Anno _____ Struttura: _____".

I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di Tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture ed in assenza di formali contestazioni, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante ordinativi di pagamento.

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione del timbro apposto dall'Ufficio Protocollo della Amministrazione ricevente nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene.

Qualora l'impresa appaltatrice non dovesse risultare in regola con gli obblighi di cui al comma precedente la ASUR – Area Vasta n.5 procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale

Data _____ timbro _____ Firma per accettazione _____ 10

.....

comunicazione, anche a mezzo fax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta risoluzione delle cause di sospensione.

Ove l'ASUR – Area Vasta n.5 determini di accogliere, eccezionalmente ed in deroga all'attuale modus operandi che prevede la non accettazione della cessazione del credito, la richiesta di cessione del credito formulata dall'appaltatore questi è obbligato a specificare, di volta in volta, le fatture/i titoli di credito oggetto della cessione. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010 e s.m.i, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato.

All'uopo l'appaltatore deve rendere noti: gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, i soggetti delegati ad operare su tali conti con le loro generalità ed il codice fiscale, entro n.7 (sette) giorni dalla loro accensione.

L'aggiudicatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. La violazione degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria determina la risoluzione del rapporto contrattuale, e la conseguente informativa alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 10 - Revisione prezzi

E'ammessa la revisione periodica del prezzo del servizio ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'ASUR – Area Vasta 5 provvederà, su richiesta dell'Appaltatore e qualora ne ricorrano le condizioni, alla revisione periodica dei prezzi contrattuali sulla base delle vigenti disposizioni di legge.

La revisione dei prezzi non potrà, in ogni caso, operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva rispetto alla data di presentazione della richiesta e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata a seguito di apposita istruttoria nella misura, in ogni caso, non superiore all'indice ISTAT – FOI senza tabacchi.

La misura dell'incremento sarà determinata sulla base dell'aumento registrato nel periodo che va dal mese di decorrenza del contratto allo stesso mese dell'annualità successiva (ad es. se il contratto verrà sottoscritto a marzo 2014, dovrà prendersi a riferimento l'incremento registrato nel periodo 1 marzo 2014 – 1 marzo 2015).

Art. 11 - Polizze assicurative

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio dovrà far pervenire al Committente una copia autenticata delle polizze assicurative, stipulate con primarie compagnie, a copertura dei seguenti rischi:

- **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** assicura la copertura dei rischi per danni arrecati a terzi derivanti dallo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento e di quant'altro ricompreso nel presente capitolato speciale d'appalto e comunque ascrivibile alla responsabilità dell'Appaltatore nell'esercizio delle attività connesse al presente affidamento. La polizza avrà massimale unico per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00; anche se reclamato nei 36 (trentasei) mesi successivi alla cessazione delle attività del medesimo contratto;

- **Responsabilità Civile per prestatori d'Opera (RCO):** dipendenti dall'Appaltatore ed eventuali terzi che prestano la loro opera in nome e per conto dell'Appaltatore, con massimale per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00.

Art. 12 - Cessione del contratto - variazione assetto societario

Ai sensi dell'art.116 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori del presente contratto non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia: 1) proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del DPCM 11.05.1991 n.187; 2) documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti dal bando alla Ditta aggiudicataria.

Nei 60 (sessanta) gg. successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art.10 sexies della L. 31.05.1965, n.575 e successive modificazioni. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in termini di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti della stazione appaltante tutti gli effetti ad

Data

timbro

Firma per accettazione

11

.....

esso attribuiti dalla legge.

Salvo quanto sopra previsto dall'art.116 del D.Lgs. n. 163/06, è vietata la cessione anche parziale del contratto di cui al presente appalto, pena la risoluzione del contratto stesso, l'incameramento della garanzia fideiussoria versata e riserva di risarcimento di ogni conseguente ed eventuale maggior danno. La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art.117 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i.

Art. 13 - Subappalto - avvalimento

Per quanto concerne il subappalto questo si intende sottoposto alle condizioni di cui all'art.118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Il subappalto realizzato in maniera non conforme al predetto articolo di legge comporterà la risoluzione del contratto con oneri a carico dell'Appaltatore per il risarcimento di ogni danno. Il subappalto è, comunque, ammesso a condizione che la Ditta concorrente indichi in sede di offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni di cui al succitato art.118 del D.Lgs. 163/06.

La Committente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista.

E' ammesso l'avvalimento dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, purché realizzati conformemente alle disposizioni di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 163/06 e smi. Appaltatore e impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della ASUR – Area Vasta n.5 in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 14 - Varianti

L'Amministrazione ha la facoltà di introdurre variazioni al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, nei casi previsti dall'art.132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in quanto compatibile.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione del contratto nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e qualora effettuate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Appaltatore, nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente contratto, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari offerti.

In accordo con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto dell'appalto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 15 - Esercizio del diritto di sciopero – cause di forza maggiore

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, in materia di esercizio del diritto allo sciopero, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n.146/1990 successivamente modificata con L.83/2000 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali. L'appaltatore è pertanto tenuto all'applicazione della disciplina de quo, in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute ed ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e della Committente ai quali è tenuto a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore. Con espressione forza maggiore si fa riferimento a titolo indicativo e non esaustivo a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie ed in genere a qualsiasi altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso della ordinaria diligenza. Nella Relazione tecnica - presentata in sede di offerta - risultano descritte le modalità con cui l'Appaltatore garantisce il servizio minimo di assistenza, nel caso si verificano tali eventi impreveduti e comunque documentati. Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatto adempimento ed osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne comunicazione all'altro contraente indicando anche il tempo prevedibile di impedimento. Tuttavia

Data

timbro

Firma per accettazione

12

.....

qualora la causa di forza maggiore perduri più di 60 gg. Consecutivi, ciascuna parte, con preavviso scritto di 30 gg. avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 16 - Sicurezza in ambiente di lavoro

L'Appaltatore garantisce che siano osservate scrupolosamente le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, nello specifico, siano assolti tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs n.81/2008 e s.m.i., ed in generale di tutte le norme di tutela della sicurezza del lavoratore. L'Appaltatore è responsabile della corretta applicazione delle normativa sulla sicurezza per i propri lavoratori.

Fermo restando che al momento della stipula del contratto, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, saranno valutati congiuntamente con la impresa che si è aggiudicata l'appalto. In tal caso la stessa s'impegna, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato dalla Committente a:

- compilare in tutte le sue parti il "Documento unico per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/08 che la Committente provvederà a predisporre;
- leggere e sottoscrivere per accettazione il documento informativo per le ditte appaltatrici e lavoratori autonomi, parte integrante del DUVRI.

Resta a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti tipici in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D.Lgs. n.81/08. In particolare l'Impresa, prima dell'inizio dell'attività, dovrà redigere e tenere aggiornato il documento di valutazione dei rischi specifici propri dell'attività oggetto di appalto e delle misure di prevenzione e protezione e consegnarlo alla Committente.

L'Impresa aggiudicataria inoltre, prima dell'inizio attività è tenuta a:

- Fornire ai propri operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, provvedendo agli adempimenti previsti dal citato decreto;
- Fornire la documentazione attestante la nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente, e dimostrare di aver adempiuto agli obblighi di informazione e formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs n.81/08 citato;
- Rispettare le norme del D.M. 10/3/98 e s.m.i. "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenze nei luoghi di lavoro".

L'Impresa aggiudicataria secondo quanto stabilito dalla Committente s'impegna altresì a predisporre un piano di gestione delle emergenze nell'eventualità di incidenti casuali quali: terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, etc. nel rispetto della normativa vigente in materia.

La Committente si riserva di chiedere qualsiasi integrazione, anche in corso di esecuzione del servizio della documentazione presentata. Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Committente che delle Autorità presso la sede delle strutture e dell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza, o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata alla Committente che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

La Committente si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione. Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per la Committente per gli obblighi di cui al presente articolo.

Art. 17 - Riservatezza e consenso al trattamento dei dati

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Nello specifico si fa divieto di divulgare e/o fornire ai parenti degli utenti qualsiasi informazione che non sia stata preventivamente autorizzata dalla Direzione della struttura.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è, pertanto, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti e di tutti i danni derivanti a terzi dalla violazione delle

Data

timbro

Firma per accettazione

13

.....

disposizioni in oggetto verificatesi in dipendenza del trattamento di dati personali e/o sensibili connesso all'esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso la ASUR – Area Vasta n.5 per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. n.196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 18 - Controlli e penalità

Le inosservanze degli obblighi contrattualmente previsti che non comportino per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto sono oggetto di specifica contestazione all'Appaltatore a cura del Direttore dell'Esecuzione del contratto nominato dall'ASUR – Area Vasta n.5.

L'ammontare della penale varia da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00 a seconda della valutazione del grado dell'inadempienza rilevato, rimessa **in via esclusiva** alla Committente, in ordine ai patti contrattuali ed inosservanze, difformità ovvero omissioni alle norme del presente capitolato/contratto ovvero progetto tecnico offerto dalla Ditta aggiudicataria (a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo: inosservanza degli orari, eccessivo turn-over del personale impiegato, mancata reperibilità del Responsabile tecnico/Referente dell'Appaltatore nelle fasce orarie indicate, mancanza di rispetto del personale dell'aggiudicatario verso i terzi, violazione di divieti in materia di corretto stato ed uso dei locali, igiene dei locali/aree, per la violazione degli altri obblighi per i quali non è prevista la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 19, etc.).

Le penali verranno applicate previa contestazione scritta dell'inadempienza all'aggiudicatario, con previsione di un termine perentorio di 5 gg. dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte dell'aggiudicatario medesimo fermo restando in ogni caso la risarcibilità degli ulteriori danni subiti dall'ASUR – Area Vasta n.5.

Il pagamento delle penali dovrà avvenire entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione di avvenuta applicazione delle stesse: il mancato pagamento delle penali nel termine anzidetto comporterà a cura dell'Amministrazione la decurtazione della cauzione definitiva per l'importo corrispondente alle stesse penali, che va in tal caso opportunamente reintegrata pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19 lett. i).

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Oltre la terza delle infrazioni sopra elencate l'ASUR – Area Vasta n.5 procederà alla risoluzione unilaterale del contratto secondo quanto specificato nel successivo art. 19 lett. n).

Art. 19 - Risoluzione del contratto e recesso

La risoluzione unilaterale del contratto sarà pronunciata con provvedimento motivato dell'ASUR – Area Vasta n.5 - previa contestazione scritta degli addebiti alla Ditta aggiudicataria notificata a mezzo Raccomandata A/R con la quale si preannuncia la risoluzione stessa e con l'indicazione di un termine perentorio di n.5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della stessa, per la presentazione di eventuali difese scritte ovvero deduzioni di discolta da parte dell'aggiudicatario medesimo, e previo esame delle controdeduzioni se prodotte, in caso di inadempienze ed infrazioni di seguito indicate:

- a) in caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali tali da compromettere il servizio;

Data

timbro

Firma per accettazione

14

.....

- b) nel caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- c) in qualsiasi momento successivo alla stipula del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011;
- d) qualora la Ditta aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e comunque quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta la Ditta aggiudicataria medesima;
- e) in presenza di reati accertati nei confronti della Ditta aggiudicataria elencati ai sensi dell'art.135 del D. lgs. 163/06 e s.m.i.;
- f) in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso (salvo quanto previsto dall'art.33 del D.L. n.83/2012 convertito in L.n.142/2012); cessione d'azienda, cessazione dell'attività o di qualsiasi altra situazione equivalente salvo quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto;
- g) nei casi di cessione di contratto e nei casi di ricorso al subappalto non conformemente a quanto previsto dall'art.118 del D.lgs. n. 163/06 e smi;
- h) in caso di esito negativo del periodo di prova relativo espletamento del servizio secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente Capitolato.
- i) mancata reintegrazione della cauzione ridottasi a causa di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa nel termine di 15 giorni;
- j) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
- k) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs. n.81/2008 e - più in generale - alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
- l) mancato rispetto da parte della Ditta aggiudicataria dei termini previsti per l'avvio del servizio;
- m) mancata acquisizione delle autorizzazioni/nulla osta e licenze, etc. previste dalla legge eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio ovvero revoca delle stesse da parte delle competenti autorità in corso di esecuzione del contratto;
- n) in caso di reiterata (superiore a n.3 volte) applicazione di penalità ai sensi del precedente art. 18;
- o) interruzione ovvero sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- p) mancata stipula ovvero interruzione delle Coperture assicurative previste dal presente capitolato;
- q) mancato rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010;

Si specifica che il fallimento del prestatore del servizio comporta la risoluzione del contratto ovvero del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora il prestatore di servizio sia una Ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora il prestatore di servizio sia un RTI, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi d'impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la stazione appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Il Committente potrà risolvere il contratto in danno alla Ditta aggiudicataria, incamerando la cauzione definitiva prestata. E' in ogni caso fatto salvo il diritto dell'ASUR – Area Vasta n.5, al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

In caso di risoluzione contrattuale sarà facoltà dell'ASUR – Area Vasta n. 5 – provvedere ad affidare ad altra Ditta il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara espletata o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, ad esperire nuova gara, ferma restando l'esclusione della Ditta aggiudicataria uscente nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Alla Ditta verrà addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio in questione ad altro fornitore. Anche in caso di risoluzione contrattuale - su richiesta dell'Area Vasta n.5 - la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che la stazione appaltante non abbia assegnato il servizio ad altro soggetto.

Data

timbro

Firma per accettazione

15

.....

L'ASUR Area Vasta n.5 si riserva la facoltà di procedere a sospensione e recesso del contratto in essere senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna ovvero pretendere indennità di sorta in relazione ad intervenute modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo della Committente stessa per effetto di disposizioni legislative e regolamentari che non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio.

L'ASUR – Area Vasta n.5 si riserva – altresì - la facoltà di recesso in caso di conclusione, da parte della SUAM (Stazione Unica Appaltante della Regione Marche), di procedura contrattuale per i medesimi beni e servizi a condizioni più convenienti (ai sensi della DGR Marche n.1670 del 26/11/2012), o nel caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip oppure rispetto a quelli di riferimento che saranno determinati dall'AVCP, nel caso in cui l'aggiudicatario non accetti l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle maggiormente convenienti.

Art. 20 - Spese contrattuali

In conformità a quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, il contratto verrà stipulata mediante scrittura privata tenendo conto degli elementi indicati nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nell'offerta economica e nella determina di aggiudicazione. Tutte le spese, tasse ed imposte, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 21 - Risoluzione delle controversie e foro competente

Le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione del servizio, non potranno avere mai alcun effetto interruttivo o sospensivo del servizio stesso.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione o interpretazione del contratto e relative a diritti soggettivi, previa verifica della possibilità di arrivare ad una transazione ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., qualora non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Data

timbro

Firma per accettazione

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile,
il sottoscritto.....
in qualità di
della società
dichiara di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente capitolato e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 2 (Durata dell'appalto e sue variazioni); Art. 5 (Oneri, prerogative e riserve del Committente); Art. 6 (Compiti e oneri dell'Appaltatore); Art. 9 (Corrispettivi, fatturazioni e pagamenti); Art. 10 (Revisione prezzi); Art. 11(Polizze assicurative); Art. 14 (Varianti); Art. 16(Sicurezza sui luoghi di lavoro); Art. 18(Controlli e penalità); Art. 19 (Risoluzione del contratto e recesso); Art. 20 (Spese contrattuali); Art. 21(Risoluzione controversie e Foro competente).

Data

timbro

Firma per accettazione

Data

timbro

Firma per accettazione

16



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE
DUVRI

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81

Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Cod.
Sigla:
1ª Edizione Ottobre 2012
Rev.

Redazione 26/8/2013
Da: TdP - ASPP Q. Olori

**DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

<input type="checkbox"/> Appalto di servizi	SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA PRESSO RSA (Residenza Sanitaria Residenziale) – RP (Residenza Protetta) DI ASCOLI PICENO
<input type="checkbox"/> Appalto di lavori	Localizzazione:
<input type="checkbox"/> Appalto di fornitura	Descrizione:
Durata del servizio	
Azienda committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse della Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto di seguito denominata AV5
Importo a base d'asta	€
Codice CIG	

Oggetto dell'appalto **SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA PRESSO RSA (Residenza Sanitaria Residenziale) – RP (Residenza Protetta) DI ASCOLI PICENO**

Introduzione.

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalla valutazione dei rischi da interferenze dell' AREA VASTA n. 5 ASUR MARCHE (di seguito AV5), indica le precauzioni "da adottare e definisce le modalità di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alla eliminazione delle interferenze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs. 106/09. Sintesi della VR e delle misure di prevenzione e protezione da adottare sono indicate nel Documento di Prima informazione relativo a ciascuna sede allegata al presente documento. È redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Committente e la ditta affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività in appalto. p 1 in particolare si richiama l'attenzione al principio generale di miglioramento dell'efficacia della responsabilità solidale tra appaltante ed appaltatore e il coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento ai subappalti. -- - Il presente documento non riguarda e quindi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole imprese aggiudicatarie (di seguito imprese) o dei singoli lavoratori autonomi. Si assume che ogni attività sia progettata e svolta nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro come altresì disposto dagli artt 22.23 e 24 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. Si richiamano gli obblighi di cooperazione e coordinamento affinché le imprese e i lavoratori autonomi comunichino tempestivamente ogni eventuale insufficienza del presente documento così come ogni eventuale discordanza di quanto indicato rispetto a quanto rilevato nel normale svolgimento delle proprie attività lavorative. Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate al Servizio di Prevenzione e Protezione e al referente per il contratto dell'AV5. Tutte le informazioni sono riservate e dovranno essere trattate e utilizzate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Il presente documento deve essere allegato al Bando di gara relativo al servizio in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via caduti del Lavoro 60131 Ancona
P. IVA - C.F.	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA 5 <input checked="" type="checkbox"/> Ascoli Piceno <input type="checkbox"/> S. Benedetto del Tronto
Telefono centralino	07363581
Settore attività	Sanità
Direttore AREA VASTA	Dott. Giovanni Stroppa
Referenti/responsabili della Committente per la sicurezza:	
Ruolo	Nominativo
Datore di Lavoro	Dr. Piero Ciccarelli
Direttore Unità Operativa	Dott. Giovanni Stroppa
Medico Competente	Dr. Giancarlo Viviani
RSPP	Dott.ssa Maria Ursini
Dirigente S.P.P.	Ing. Massimo Cardinali
ASPP	AS Daniela Passarelli
ASPP	Tecnico Prevenzione Quirimo Olori
RLS	Coccia Bruna
	Mancini Valeria
	Montana Salvatore
	Petrilli Nazzareno
	Rosati Michele
	Aloisi Gianluca
	Fiori Caterina

ANAGRAFICA DELLA DITTA APPALTATRICE

Ditta appaltatrice
Sede Legale
Rappresentante legale
RSPP

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

N.	Nome/Cognome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

N.B. Ai sensi del D. Lgs. 163/2006, ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisiti dai Servizi preposti della AV5

Premessa

Il presente DUVRI riporta i potenziali rischi relativi al contesto del "SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA ED ALLA PERSONA PRESSO RSA (Residenza Sanitaria Residenziale) – RP (Residenza Protetta) DI ASCOLI PICENO" presenti negli edifici di pertinenza dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR MARCHE e non riporta i rischi intrinseci del personale della ditta esecutrice del servizio correlato alle attività lavorative proprie, che sono invece analizzati nel DVR della ditta stessa. Il presente DUVRI sintetizza il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze.

Prima di iniziare il servizio di appalto, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'AV5 sui rischi derivanti dall'attività da svolgere.

In ogni caso prima dell'avvio dell'attività, l'Appaltatore sarà convocato per la riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento sui rischi derivanti dall'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08. Di detta riunione sarà effettuato verbale a cura del SSP aziendale che costituirà integrazione al presente documento.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.

L'appalto consiste nel servizio di manutenzione ascensori ed impianti di elevazione presenti negli edifici di pertinenza dell'AV5 dell'ASUR MARCHE per le sedi di Ascoli Piceno e S. Benedetto del Tronto come già riportato nel DUVRI allegato al bando di gara.

Il servizio dovrà svolgersi nell'osservanza delle norme legislative e regolamenti vigenti, alle disposizioni delle linee guida in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori, alla normativa in materia di prevenzione di rischio infettivo (D. Lgs. 81/08), alle prescrizioni citate nel capitolato di gara e nel rispetto delle disposizioni interne emanate dalla Direzione Mediche Ospedaliere se del caso.

FATTORI INTERFERENZIALI PRESENTI NEI SITI/AREE INTERESSATE AI LAVORI	Presenza di attività di socio-sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Presenza di personale: utenti, pazienti, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Presenza di traffico veicolare, mezzi di soccorso, utenza pedonale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	Possibile presenza di altrale dittale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

INDICE DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI		Rischio Presente Rischio Non Presente
Cod. R.	Fattore di rischio	
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es. ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)		
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP
2	Movimentazione di barelle	RNP
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP
4	Carico - scarico	RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP
7	Scale	RNP
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle	RNP
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RISCHIO PRESENTE
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO PRESENTE
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RISCHIO PRESENTE
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RISCHIO PRESENTE
19	Presenza di altre imprese	RNP
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc.)	RISCHIO PRESENTE
24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RNP
29	Tagli, punture, abrasioni	RNP
30	Sovvolamento - Caduta	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO		
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RNP
32	Pedane elevatorie	RNP
33	Autovetture e automezzi in genere - Investimenti	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO ELETTRICO		
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	RISCHIO PRESENTE
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RISCHIO PRESENTE
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP

40	Formazione di archi	RNP
RISCHIO TERMICO		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		
45	Incendio -Esplosioni	RISCHIO PRESENTE
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
RISCHIO FISICO		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
RISCHIO RADIAZIONI		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
RISCHIO BIOLOGICO		
62	Agenti biologici o infettivi	RISCHIO PRESENTE
RISCHIO CHIMICO		
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)	RNP
64	Agenti cancerogeni, mutageni, antiblastici	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RISCHIO PRESENTE
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
RISCHIO AGGRESSIONE		
69	Aggressione verbale, fisica	RNP

NB: l'interferenza si intende relativa alla presenza di attività e/o di personale della Committente presente presso le aree/siti della ZT 13 oggetto dell'appalto.

Cod. R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio), interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l'Appaltatore)	Px D=R livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)								
1	Coperture o strutture non pedonabili						RISCHIO NON PRESENTE	
2	Movimentazione di barelle idonee al trasporto delle salme						RISCHIO NON PRESENTE	
3	Riempimento serbatoi fissi						RISCHIO NON PRESENTE	
4	Carico - scarico						RISCHIO NON PRESENTE	
5	Caduta da luoghi sopraelevati						RISCHIO NON PRESENTE	
6	Aperture nel suolo/pareti						RISCHIO NON PRESENTE	
7	Scale						RISCHIO NON PRESENTE	
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)						RISCHIO NON PRESENTE	
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto						RISCHIO NON PRESENTE	
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle atte al trasporto delle salme						RISCHIO NON PRESENTE	
11	Dislivelli o pendenze pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ← → A2	Presenti tratti di corridoi con lieve dislivello di quota	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le attrezzature con cautela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	Pavimenti bagnati / pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ← → A2	Presenti aree che potenzialmente possono risultare bagnate e/o scivolose per la pulizia programmata e giornaliera effettuata da personale di altra ditta	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le barelle nella massima cautela seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di trasporto provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con idonei cartelli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti						RISCHIO NON PRESENTE	
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati						RISCHIO NON PRESENTE	
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile						RISCHIO NON PRESENTE	

16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Temporanea indisponibilità di impianti elevatori per interventi di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Gli interventi di manutenzione sugli impianti elevatori saranno preventivamente concordati con il Servizio Tecnico, al fine di ridurre al minimo l'interferenza con il personale e gli utenti della AV5	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	RISCHIO NON PRESENTE
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate					RISCHIO NON PRESENTE
18	Presenza di personali, utenti, pazienti, accompagnatori, visitatori, altre ditte <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Evento (danno: traumi, distorsivi, contusivi, fratture, ferite, tagli, ustioni) Le strutture AV5 sono frequentate da personale sanitario, visitatori, utenti e degeniti	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Delimitare le aree di intervento manutentivo con idonea segnaletica di pericolo.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	RISCHIO NON PRESENTE
19	Presenza di altre imprese					RISCHIO NON PRESENTE
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE						
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali):					RISCHIO NON PRESENTE
21	Organi meccanici in movimento					RISCHIO NON PRESENTE
22	Impianti a funzionamento automatico					RISCHIO NON PRESENTE
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille) <input type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Interventi su impianti elevatori al piano	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Quattro la ditta si trovasse ad operare in zone non interdette al pubblico, le stesse dovranno essere compartimentate e delimitate con apposita segnaletica di sicurezza. E' fatto espresso divieto di intervenire sugli impianti di sollevamento se non si è preventivamente accertata la presenza di personale, utenti, degeniti, visitatori	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	RISCHIO NON PRESENTE
24	Superfici a temperatura elevata					RISCHIO NON PRESENTE
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari/coltelli)					RISCHIO NON PRESENTE
26	Impigliamento					RISCHIO NON PRESENTE
27	Superfici, spigoli, angoli					RISCHIO NON PRESENTE
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti					RISCHIO NON PRESENTE
29	Tagli, punture, abrasioni					RISCHIO NON PRESENTE

30	Scivolamento - Caduta <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Presenza sul pavimento delle aree sanitarie di tratti sconnessi/sdruciolevoli	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Adottare DPI antiscivolo. Rispetto segnaletica di sicurezza. In caso di sbandamenti accidentali provvedere ad una rapida pulizia.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO							
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)						RISCHIO NON PRESENTE
32	Pedana elevatrice						RISCHIO NON PRESENTE
33	Autovetture e automezzi in genere - Investimenti <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Negli spazi di accesso alle strutture AV5 è presente la normale circolazione stradale di utenti, visitatori, accompagnatori ed informatori	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Attenersi alla segnaletica stradale transitando a passo d'uomo e nel rispetto del codice della strada	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCHIO ELETTRICO							
34	Rischio elettrico generico Elettrocuzione <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Negli ambienti AV5 esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificate e gestite da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	Cavi elettrici a M/B tensione						RISCHIO NON PRESENTE
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V) <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2	I quadri elettrici sono conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare quadri elettrici senza la precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo deve essere sempre eseguito da personale esperto, qualificato e formato. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	Cabine elettriche di trasformazione						RISCHIO NON PRESENTE
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia						RISCHIO NON PRESENTE
39	Canche elettrostatiche						RISCHIO NON PRESENTE
40	Formazione di archi						RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO TERMICO							
41	Calore per contatto						RISCHIO NON PRESENTE
42	Calore radiante						RISCHIO NON PRESENTE
43	Ustioni						RISCHIO NON PRESENTE
44	Freddo						RISCHIO NON PRESENTE

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI					
45	Incendio - Esplosioni <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Le strutture sanitarie della AV5 sono classificate a livello alto di rischio incendio.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Rispettare le norme antincendio; nel caso di interventi manutentori sugli impianti elevatori, gli stessi devono essere eseguiti da personale esperto e qualificato. Tutti gli interventi che prevedono l'uso di energia elettrica dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Servizio Tecnico.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
46	Liquidi infiammabili o combustibili				RISCHIO NON PRESENTE
47	Gas compressi disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni				
48	Sostanze comburenti)				RISCHIO NON PRESENTE
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)				RISCHIO NON PRESENTE
50	Materiale combustibile solido				RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO FISICO					
51	Rumore				RISCHIO NON PRESENTE
52	Vibrazioni meccaniche				RISCHIO NON PRESENTE
53	Ultrasuoni				RISCHIO NON PRESENTE
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)				RISCHIO NON PRESENTE
55	Illuminazione				RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO RADIAZIONI					
56	Radiazioni ionizzanti				RISCHIO NON PRESENTE
57	Campi elettromagnetici -microonde				RISCHIO NON PRESENTE
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)				RISCHIO NON PRESENTE
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette				RISCHIO NON PRESENTE
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza				RISCHIO NON PRESENTE
61	Campi elettromagnetici				RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO BIOLOGICO					
62	Agenti biologici o infettivi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Nelle aree AV5, in particolar modo in quelle ospedaliere e di degenza in genere, sono potenzialmente presenti agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Utilizzare idonei DPI previa consultazione con responsabile del reparto. In aree protette attenersi alle disposizioni del preposto della UO.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
RISCHIO CHIMICO					
63	Prodotti chimici pericolosi se manipolati senza DPI				RISCHIO NON PRESENTE
64	Agenti cancerogeni e mutageni				RISCHIO NON PRESENTE
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse				RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA					

66	Pozzetti della rete fognaria			RISCHIO NON PRESENTE
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	Presenti contenitori per raccolta rifiuti urbani ed assimilabili all'urbano.	La ditta provvederà a sua cura allo smaltimento dei rifiuti urbani dai locali dove andrà ad operare ove sono presenti appositi contenitori di deposito, curerà l'aspetto igienico dell'area dei contenitori, salvaguarderà l'integrità e la funzionalità degli stessi.	RISCHIO PRESENTE
68	Disinfestazione/derattizzazione			RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO AGGRESSIONE				
69	Aggressione verbale, fisica			RISCHIO NON PRESENTE
70	Riunione di cooperazione e coordinamento, eventuale attività formativa /informativa			Costo € 1.000,00
COSTI PER L'ABBATTIMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZA:				1.000,00 €

COSTI DELLA SICUREZZA DAI RISCHI DA INTERFERENZA

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure organizzative e gestionali che scandiscono le attività del servizio in appalto. L'attuazione delle relative misure da adottare sono normalmente riportati nelle procedure operative di sicurezza della ditta e quindi sono incluse nel costo del servizio. I costi per la sicurezza sono pertanto già compresi nell'importo complessivo previsto nell'appalto. La stima dei costi relativi agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori/utenza per le interferenze dei rischi derivanti dalle attività oggetto di appalto ha tenuto conto delle singole categorie di lavorazione, e sulla base dei rischi da interferenza individuati si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate e il rispetto di tutte le norme generali elencate nel DUVRI comportino costi della sicurezza da interferenza. Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche.

Si ravvisano costi relativi agli oneri speciali per la sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze, pertanto i costi sono pari a € 1.000,00

ALLEGATO: DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE, che costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09.04. 2008 sulla prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario è destinato a operare. L'allegato contiene le misure specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice: Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza; Emergenza Incendio ed Evacuazione, Primo Soccorso.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR AV5 e Ditta), ed i RLS.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI. Il presente DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza potrà essere eventualmente e10 necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

PROCEDURE DOCUMENTALI AZIENDE ESTERNE

- a. Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento dell'AV5, così come previsto dalla D.lgs. n. 16312006 Codice unico degli appalti la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :
- b. Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della Impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa , cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del DLgs 81R008);
- c. Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
- d. Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;
- e. Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D. Lgs 81R008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
- f. Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D. Lgs 81R2008, ove previsto;
- g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D. Lgs 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
- h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
- i. Esempio di tesserino di riconoscimento (art.26 comma 8 D.Lgs. 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV5;
- j. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della AV5, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa AV5 che di altre Aziende Esterne;
- k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
- l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
- m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza

 <p>marche 5 AREA VASTA n. 5</p>	<p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DUVRI</p>	<p>Cod. Sigla: 1ª Ediz. Ottobre 2012</p>
<p>DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</p>		

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Ascoli Piceno. It

Il Datore di Lavoro : Dott. GIOVANNI STROPPA
firma.....

Il R-SPP : Dott. MARTA URSINI AV5 Ascoli Piceno e S. Benedetto del Tr.
firma.....

Il Responsabile Unico del Procedimento
firma.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

Ascoli Piceno. It

Il Datore di Lavoro:
firma.....

Il R-SPP :
firma.....

Il Referente
firma.....



DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE

PER LE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA CHE OPERANO PRESSO L'ASUR AREA VASTA N.5 – ASCOLI PICENO

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.

Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno.

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni all'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA DELL'ASUR A.V. N. 5 DI ASCOLI PICENO E S. BENEDETTO TR

L'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato,



l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none">• Radiologia• Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker)• Ortopedia (sala operatoria)• Odontostomatologia• Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili• Radioterapia• Medicina Nucleare• Ambulatorio Odontoiatrico	<ul style="list-style-type: none">• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:• mantenersi a distanza appropriata;• evitare di interpersi al fascio di radiazioni;• ridurre al minimo il tempo d'esposizione;• utilizzare i DPI specifici;• L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none">• Radiologia• Riabilitazione• Cabine elettriche	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato
Laser	<ul style="list-style-type: none">• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie)• Fisioterapia• Sala Operatoria	<ul style="list-style-type: none">• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce

		<p>(VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: <ul style="list-style-type: none"> • mantenersi a distanza appropriata; • non interporre al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> • Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR area vasta n. 5 di Ascoli Piceno; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli

		<p>avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> • UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR), SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliero ed extraospedaliero 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • Sono da ritenersi a maggior rischio: • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Malattie Infettive • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contatto con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il

		<p>reparto/servizio ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> • UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • UO di Ematologia • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe) 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore 	<ul style="list-style-type: none"> • Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti

<p>Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato
<p>Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Radiologia(Mammografia) • Endoscopia 	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;
<p>Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.;
<p>Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE
<p>Rumore</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata
<p>Polveri, fibre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
<p>Attrezzature ed apparecchiature in genere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno.
<p>Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno
<p>Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascensori, Montacarichi • Pedane elettriche 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato

		<ul style="list-style-type: none"> • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
Elettrolocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori 	<ul style="list-style-type: none"> • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocazione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti

		AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE – ASCOLI PICENO		DATA REDAZIONE 15 MAGGIO 2013	PAGINA 8 DI 13
Incendio Scoppio	<ul style="list-style-type: none"> • Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici • • 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiore probabilità a : • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno. 	
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> • L'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo 	
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> • Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. 	

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> • Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Ins, tel. 0736.3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del , dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economale, • L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economale
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> • Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si volge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso , se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> • Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> • Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.

	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Procedura per i casi di emergenza

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è 07363581

La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza;

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

Comportamento di sicurezza

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n 07363581

GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO

dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a. restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
- b. ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c. rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d. garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e. assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f. far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g. rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.

In particolare:

1. Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
2. I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
3. Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
4. Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
5. Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
6. Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno;
7. E' vietato fumare in tutti gli ambienti della dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno;

8. E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
9. Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
10. Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisoriale ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
11. Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
12. E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
13. L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisoriale di proprietà dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
14. Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;
15. La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
16. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
17. Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
18. Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno o che siano dannose a persone o cose;
19. Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisoriale ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
20. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
21. L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
22. Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
23. L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno;
24. L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
25. Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
26. Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AREA VASTA 5 di Ascoli Piceno
27. Utilizzare sempre guanti di protezione;
28. Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;

29. A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
 30. Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
 31. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- h. Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
 - Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
 - Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
 - Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 - Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
 - Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
 - Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
 - Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
 - Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - Divieto di passare sotto carichi sospesi;
 - Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
 - Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
 - Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

Data

Referente Ditta

Referente ASUR AREA VASTA 5
 ASCOLI PICENO – S. BENEDETTO DEL TRONTO